

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SCOLASTICO

DESCRIZIONE GENERALE

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale di Pieve Santo Stefano è gestito in economia diretta dall'Ente; collega il capoluogo con le frazioni dislocate entro il territorio comunale ed è attivo di norma nel periodo di apertura delle scuole, nei giorni dal lunedì al venerdì. Il trasporto è utilizzabile non solo dagli studenti, ma da chiunque ravvisi la necessità di spostarsi tra le varie località raggiunte dalla rete. Il servizio si compone di **quattro linee**: la ROSSA diretta a Sud del Capoluogo; la VERDE diretta a Nord; la BLU diretta a Est e Sud (di rafforzamento alla Rossa); la GIALLA diretta verso Ovest. Da lunedì a venerdì le fasce orarie dei transiti sono programmate in prevalenza dalle ore 7.00 alle ore 9.30 della mattina e nel pomeriggio dalle 12.30 alle 17.30. Il sabato e nel periodo estivo il servizio non è di norma attivo. La salita e la discesa dei passeggeri avverranno esclusivamente alle fermate del Servizio di Trasporto Comunale riconoscibili dal relativo foglio informativo dei passaggi orari. C'è anche la possibilità di usufruire di **trasporti a chiamata**, ovvero se un gruppo di persone (ad esempio studenti, associazioni, ecc...) desidera effettuare un'uscita entro il territorio comunale o con destinazione un comune limitrofo, può farlo organizzandosi in accordo con l'Ente.

CONDIZIONI GENERALI DI VIAGGIO

L'Ente aderisce al sistema tariffario regionale del TPL, fanno eccezione le tariffe per abbonamenti scolastici degli studenti delle scuole dell'obbligo.

Il passeggero per poter usufruire del servizio è tenuto ad acquistare idoneo e valido titolo di viaggio e cioè il biglietto di **corsa semplice** (valido per la tratta per la quale è stato acquistato) od il **carnet 4 corse** (consente l'utilizzo di 4 corse corrispondenti alla stessa classe chilometrica in tempi diversi) distribuiti dall'autista a bordo dell'autobus a prezzo non maggiorato. Il titolo di viaggio deve essere timbrato tramite oblitteratrice o dall'autista al momento della salita a bordo, conservato per tutta la durata della corsa ed esibito su richiesta del personale di vigilanza. Sono disponibili anche **abbonamenti personali** ed **abbonamenti per studenti delle scuole dell'obbligo** comunali da acquistare con un versamento bancario sul conto della tesoreria comunale. Ad eccezione di cani per non vedenti e animali di piccola taglia non è possibile trasportare animali sui mezzi.

DIRITTI E DOVERI

I clienti hanno il DOVERE di occupare un solo posto a sedere; non disturbare gli altri viaggiatori; non trasportare oggetti nocivi o pericolosi, non portare con sé armi cariche e non smontate; non usare segnali di allarme o qualsiasi dispositivo di emergenza se non in caso di grave ed imminente pericolo; non fumare; non gettare alcun oggetto dal veicolo. Ogni danno arrecato alle vetture dal viaggiatore deve essere da questi risarcito, riservandosi il Comune, in caso di danneggiamento volontario, di sporgere eventuale denuncia o querela a norma di legge. I viaggiatori hanno DIRITTO a viaggiare in condizioni di sicurezza e tranquillità; all'informazione a terra ed a bordo dei mezzi di trasporto; alla tempestiva pubblicazione degli orari in vigore; al rispetto degli orari; ad acquisire le informazioni relative al servizio; a un comportamento cortese e rispettoso da parte di tutto il personale in servizio; alla riconoscibilità del personale a contatto con la clientela; ad inoltrare reclami; ad esprimere giudizi e proporre suggerimenti; al rimborso del titolo di viaggio (*).

AUTOMEZZI ADIBITI AL SERVIZIO

Il servizio è effettuato utilizzando automezzi di proprietà dell'Ente. Si ricorda che la normativa del trasporto pubblico prevede anche la possibilità di utilizzare nel servizio automezzi che non sono di proprietà del comune, a condizione che tali veicoli "... siano in piena disponibilità dell'impresa che deve effettuare il pubblico servizio (per esempio locazione senza conducente da altra impresa esercente trasporto persone)... e che siano idonei sotto tutti gli aspetti indicati dalla legge (sicurezza, confort, ...)". Inoltre, il Comune di Pieve Santo Stefano, nell'includere l'auto di sua proprietà FIAT PANDA 4X4 targa EP080LB tra i veicoli di cui intende avvalersi per effettuare il servizio, applica le agevolazioni previste per i servizi di trasporto svolti in zone montane disagiate rifacendosi *all'articolo 23 della Legge*

31/1/1994, n. 97 (Legge sulla montagna), che prevede espressamente una deroga alla tipologia di automezzi utilizzabili, per servizi gestiti dai Comuni in zone montane.”

L'articolo 23 della Legge 31 gennaio 1994, n. 97, prevede che: “... per i comuni montani con meno di 5000 abitanti e per i centri abitati con meno di 500 abitanti ricompresi negli altri comuni montani ed individuati nelle rispettive regioni, per i quali non sia possibile organizzare servizi di trasporto secondo le norme vigenti, le Regioni autorizzano l'organizzazione e la gestione, da parte dei comuni stessi, del trasporto di persone e merci di prima necessità, con particolari modalità stabilite con apposito regolamento approvato dal consiglio comunale. ...”

Regione Toscana non ha mai previsto una esplicita diretta attuazione di tale articolo di legge, ma ha tuttavia disciplinato attraverso altre forme la possibilità di realizzazione di servizi di Trasporto Pubblico Locale in aree a domanda debole.

È infatti sulla base delle indicazioni del Decreto Legislativo n. 422/1997 e della Legge Regionale n. 42/1998, che in sede di PRIIM (Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità approvato con delibera del Consiglio Regionale n.18 del 12 febbraio 2014) sono state previste modalità particolari di espletamento dei servizi di linea in area a domanda debole. Si riporta a proposito estratto del Documento di Piano, al par.6.2 (obbiettivo specifico 2.3) del PRIIM:

“... nei territori a minor domanda di trasporto non si tratta di progettare i trasporti e la modalità, ma garantire servizi finalizzati alla coesione sociale e territoriale.

Nel garantire l'accessibilità territoriale quale fattore di equità e diffusione dello sviluppo, una particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti dei territori montani e delle aree maggiormente disagiate, al fine di garantire il servizio di trasporto puntando sul suo efficientamento e sperimentando forme di risposte innovative ad una domanda di mobilità peculiare, anche basate sul principio “on demand” di auto.

Molti dei comuni montani, o delle unioni dei comuni montani, od in situazioni di disagio costituiscono infatti aree con servizi di trasporto pubblico locale a domanda debole (servizi di carattere locale di adduzione alla rete principale, svolti nell'ambito di singoli comuni); tale specifica tipologia di servizi, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 65/2010, è realizzabile, eventualmente con risorse regionali e provinciali, direttamente dai comuni nell'ambito dei servizi di propria competenza, mediante integrazione con servizi gestiti in economia, sociali e scolastici, o di affidamento a soggetti esercenti servizi non di linea (taxi od autonoleggio), ovvero mediante affidamento con gara per servizi di linea; in alternativa, è anche possibile ricondurre la realizzazione di tutto o parte di tali servizi nell'ambito della gara unica del lotto unico regionale TPL su gomma, prevista dalla riforma del TPL.

In particolare, i Comuni, singolarmente ed in forma associata, fermo restando il rispetto delle norme relative al trasporto scolastico, potranno integrare i servizi di trasporto pubblico locale con servizi di trasporto di competenza comunali, quali il servizio scolastico della scuola dell'obbligo; inoltre, le risorse regionali per i servizi minimi TPL potranno essere destinate, in casi di scarsissima utenza, per l'affidamento di servizi anche a soggetti in possesso di requisiti professionali per l'esercizio del trasporto pubblico e di persone, anche non di linea e servizi realizzati con mezzi appartenenti alla categoria M1, autovetture fino a 9 posti (articolo 47 del Decreto Legislativo n. 285/1992)...”.

A tale previsione programmatica, combinata alle aperture dell'ultimo periodo riportate nel comma 4, dell'articolo 14, portano alla possibilità di uso di veicoli ad uso proprio presso comuni montani: “... Nei comuni montani o nei territori in cui non vi è offerta dei servizi predetti possono essere utilizzati veicoli adibiti ad uso proprio, fermo restando l'obbligo del possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del trasporto pubblico di persone. ...”.

Tale previsione non è legata esclusivamente alla circostanza di affidamento a terzi, ma esclusivamente all'obbligo del possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del trasporto pubblico di persone ed alla condizione di comune montano.

Tutto ciò considerato, per effettuare il servizio di Trasporto Pubblico Locale, il Comune di Pieve Santo Stefano intende utilizzare veicoli di proprietà comunale sia immatricolati come **“autobus trasporto di persone - uso di terzi pubblico di linea”**, sia immatricolati come **“autovetture per trasporto di persone - uso proprio”**; nello specifico sono destinati a tale servizio i seguenti automezzi:

- IVECO A50C14 _ targa EZ743LN _ telaio n. ZCFK250A405009711
- IVECO A50C14 _ targa EZ744LN _ telaio n. ZCFK250A705009119
- FIAT PANDA 4X4 169 AXF2A 09D _ targa EP080LB _ telaio n. ZFA16900004162189
- FORD TRANSIT _ targa GT068YM _ telaio n. WF0MXXTTRMRB64611
- FORD TRANSIT _ targa GT075YM _ telaio n. WF0MXXTTRMRB63589
- PEUGEOT BOXER _ targa GP118DW _ telaio n. VF3YECPCFC12W68613

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il servizio è effettuato in economia diretta dall'Ente, utilizzando come autisti soggetti dipendenti del Comune. È comunque possibile, per cause improvvise ed urgenti, per esempio nei casi in cui i dipendenti comunali addetti non possano essere impiegati alla guida, incaricare imprese di trasporto le quali possono fornire personale idoneo alla guida e/o veicoli.

La funzione di responsabile del servizio è affidata al *Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale*; il *Gestore dei Trasporti* designato dall'Ente, in possesso dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada (Regolamento CE 1071/2009), svolge varie mansioni di natura organizzativa (turni, linee, uscite..) ed amministrativa (elaborazione ed invio dati e documenti richiesti da Osservatorio TPL, Regione, Provincia, Autorità Regolazione Trasporti, ecc...).

INFORMAZIONI, RECLAMI E RIMBORSI

Per tutte le informazioni, osservazioni, suggerimenti, reclami, ecc... rivolgersi al numero **0575-797724** del Comune di Pieve Santo Stefano (orario indicativo 8.00 - 12.00 dal lunedì al venerdì) od al numero verde della Regione Toscana 800-570530 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 19), oppure scrivere alla mail dell'Ufficio trasporti dell'Ente trasportopublicopss@gmail.com, oppure consultare il sito internet comunale <https://comune.pievesantostefano.ar.it> o recarsi alle fermate autobus della rete dove sono esposte tutte le informazioni alla clientela.

CARTA DEI SERVIZI

Il Comune di Pieve Santo Stefano, essendo gestore di un servizio di trasporto pubblico locale, come richiesto (Legge Regionale n. 42/1998 articoli 23, 26 - Regolamento regionale n. 9/R del 3/1/2005 - Delibera Consiglio Regionale n.246 del 19/12/2001 e n. 55 del 26/3/2002 - Regolamento regionale n. 70/R del 4/12/2012) adotta, pubblica e diffonde annualmente la carta aziendale dei servizi di trasporto.

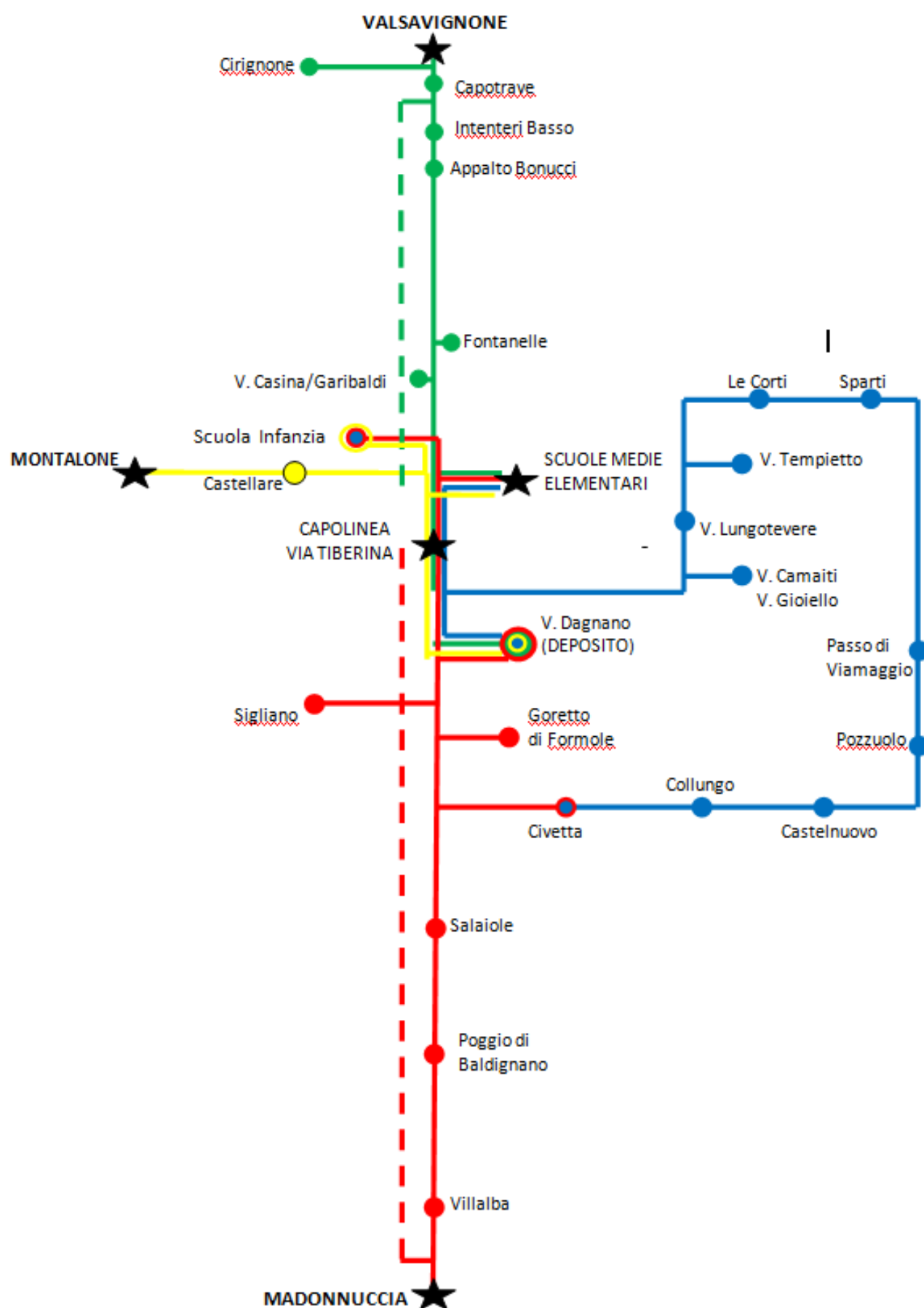
(*) Qualora il bus avesse un ritardo superiore ai 30 minuti o la corsa fosse stata annullata per cause imputabili al gestore, entro 10 giorni lavorativi è possibile chiedere il rimborso del biglietto scrivendo a:

Comune di Pieve Santo Stefano - Ufficio Tecnico

Piazza Pellegrini Plinio n. 1 - 52036 Pieve Santo Stefano (AR)

Sarà necessario fornire data, ora, linea, codice fermata ed allegare il biglietto acquistato/utilizzato.

GRAFICO DELLE LINEE



INFORMAZIONI SUI TITOLI DI VIAGGIO

- Per l'utilizzo dei servizi di Rete Debole Comunale, in eventuali tratti serviti anche da TPL strutturale regionale, si ricorda che l'utenza potrà viaggiare utilizzando anche un titolo di viaggio di Autolinee Toscane S.p.A. valido.

- Per utilizzare il servizio di trasporto pubblico comunale puoi acquistare i **biglietti** di corsa semplice e carnet 4 corse a bordo del bus; per **abbonamenti non scolastici** rivolgiti all'Ufficio trasporti dell'Ente; il pagamento per l'acquisto di **abbonamenti scolastici** deve essere effettuato presso la *Banca Intesa San Paolo sede di Pieve Santo Stefano* sul conto della tesoreria comunale

IBAN: IT46 T0306971571000100046034 secondo il seguente schema:

CAUSALE	IMPORTO	da VERSARE ENTRO
Abbonamento trasporto Scuola dell'Infanzia I^ rata	€ 95,00	15/09 dell'a.s. di riferimento
Abbonamento trasporto Scuola dell'Infanzia II^ rata	€ 95,00	31/01 dell'a.s. di riferimento
Abbonamento trasporto Scuola Primaria o Secondaria di primo grado I^ rata	€ 90,00	15/09 dell'a.s. di riferimento
Abbonamento trasporto Scuola Primaria o Secondaria di primo grado II^ rata	€ 90,00	31/01 dell'a.s. di riferimento
Abbonamento trasporto Annuale Scuola dell'Infanzia	€ 190,00	15/09 dell'a.s. di riferimento
Abbonamento trasporto Annuale Scuola Primaria o Secondaria di primo grado	€ 180,00	15/09 dell'a.s. di riferimento
Abbonamento trasporto scuola infanzia 30 gg (<i>specificare il periodo</i>)	€ 30,00	-
Abbonamento trasporto Scuola Primaria o Secondaria di primo grado 30 gg (<i>specificare il periodo</i>)	€ 28,00	-

Le ricevute dei pagamenti dovranno essere visionate dall'**Ufficio trasporti** che rilascerà il relativo **tesserino**, da esibire su richiesta del personale incaricato.

- È possibile inoltrare RICHIESTA DI ESONERO del pagamento del servizio TPL comunale scolastico presentando domanda INDEROGABILMENTE entro il 31 agosto di ogni anno tramite i Servizi Sociali del Comune.

- Contatti:

Ufficio trasporti del Comune (Tel. 0575/797724 - mail: trasportopubblicopss@gmail.com)

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO - SISTEMA TARIFARIO A FASCE CHILOMETRICHE

	CIRIGNONE	CIRIGNONE										
	VALSAVIGNONE	VALSAVIGNONE										
	CAPOTRAVE		CAPOTRAVE									
	INTENTERI		INTENTERI									
APPALTO BONUCCI			APPALTO BONUCCI									
S.APOLLINARE (Soppressa fino al 30/06/2025)			S.APOLLINARE (soppressa fino al 30/06/2025)									
PIEVE SANTO STEFANO			PIEVE SANTO STEFANO									
GORETTO			GORETTO									
FORMOLE			FORMOLE									
SIGLIANO			SIGLIANO									
SALAIOLE			SALAIOLE									
POGGIO di BALDIGNANO			POGGIO BALDIGNANO									
VILLALBA			VILLALBA									
MADOMMUCCIA			MADOMMUCCIA									
CASTELNUOVO/COLLUNGO			CASTELNUOVO/COLLUNGO									
POZZUOLO			POZZUOLO									
PASSO di VIAMAGGIO			VIAMAGGIO									
CORTI			CORTI									
SPARTI			SPARTI									
VALDAZZE Bivio			VALDAZZE BV									
CASTELLARE			CASTELLARE									
MONTALONE			MONTALONE									

TARIFE COMUNALI E REGIONALI EXTRAURBANE						
Fascia	Biglietto			Abbonamento personale		
	Corsa semplice	Garnet 4 corse	Settimanale	Mensile	Trimestrale	Annuale
1 (0 - 10 Km)	€ 1,70	€ 6,00	€ 14,70	€ 39,80	€ 107,30	€ 378,20
2 (10,01 - 20 Km)	€ 2,90	€ 10,40	€ 19,00	€ 51,40	€ 139,30	€ 488,80
3 (20,01 - 30 Km)	€ 3,90	€ 13,20	€ 24,00	€ 64,70	€ 174,70	€ 614,90

TARIFE COMUNALI SCOLASTICHE (infanzia, primaria, secondaria 1° grado)					
Abbonamento					
Mensile		settembre-gennaio / febbraio-giugno		10 mesi settembre-giugno	
Infanzia	primaria e secondaria 1° grado	infanzia	primaria e secondaria di 1° grado	infanzia	primaria e secondaria di 1° grado
	€ 30,00	€ 28,00	€ 95,00	€ 90,00	€ 190,00
				€ 190,00	€ 180,00